

INDAM LABORATORI SRL	Allegato O RIFERIMENTO PROCEDURA: PG 111	PAG. 1 DI 3
CASTELMELLA (BS)	TITOLO CAMPIONAMENTO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE DI SUBSTRATI DI CAPTAZIONE AERIFORME	REV. N° 0 DATA 07/10/2020
CLASSIFICAZIONE	N° DI REGISTRAZIONE Allegato O	EMESSO DA RAQ

1. SCOPO

Riassumere, per i substrati di captazione aeriforme consegnati al laboratorio:

- Modalità di campionamento
- Tipologia di materiali da utilizzare
- Modalità di conservazione, di trasporto e di accettazione

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- UNI EN 1948-1:2006
- UNI EN 1948-4:2010
- ISO 11338-1:2003
- UNI EN 15549:2008
- UNI EN 13649:2015
- NIOSH 1501:2003
- NIOSH 2016:2016
- UNICHIM 1998:2013
- UNICHIM 2010:2011
- UNI EN 13284-1:2017
- UNI EN ISO 23210:2009
- UNI EN 12341:2014
- UNI EN 1911:2010
- DM 25/08/2000 SO GU n° 223 23/09/2000 All. I e II
- UNICHIM 632:1984
- EPA CTM 027/97
- ISO 15713:2006
- UNI EN 13211:2003
- UNI EN 14385:2004
- UNI EN 14902:2005
- UNI EN 15841:2009
- Decreto Ministeriale 06/09/1994 GU n° 288 10/12/1994

3. MODALITA' DI CAMPIONAMENTO

Il prelievo dei campioni deve essere effettuato secondo i metodi normati, di seguito elencati:

- UNI EN 1948-1:2006 e UNI EN 1948-4:2010 per diossine e furani (PCDD/PCDF) in flussi gassosi convogliati/emissioni
- UNI EN 1948-4:2010 per policlorobifenibili (PCB) in flussi gassosi convogliati/emissioni
- ISO 11338-1:2003 per idrocarburi policiclici aromatici (IPA) in flussi gassosi convogliati/emissioni
- UNI EN 15549:2008 per Benzo(a)pirene in aria ambiente
- UNI EN 13649:2015 per sostanze organiche volatili (SOV) in flussi gassosi convogliati/emissioni
- NIOSH 1501:2003 per sostanze organiche volatili (SOV) in ambienti di lavoro
- NIOSH 2016:2016 per formaldeide in ambienti di lavoro
- UNICHIM 1998:2013 per polveri inalabili e UNICHIM 2010:2011 per polveri respirabili in ambienti di lavoro
- UNI EN 13284-1:2017 per polveri totali in flussi gassosi convogliati/emissioni
- UNI EN ISO 23210:2009 per PM10 e PM2.5 in flussi gassosi convogliati/emissioni
- UNI EN 12341:2014 per PM10 e PM2.5 in aria ambiente
- UNI EN 1911:2010 e DM 25/08/2000 SO GU n° 223 23/09/2000 All. II per acido cloridrico in flussi gassosi convogliati/emissioni
- DM 25/08/2000 SO GU n° 223 23/09/2000 All. I per ossidi di azoto in flussi gassosi convogliati
- UNICHIM 632:1984 ed EPA CTM 027/97 per ammoniaca in flussi gassosi convogliati
- ISO 15713:2006 per acido fluoridrico in flussi gassosi convogliati

INDAM LABORATORI SRL	Allegato O RIFERIMENTO PROCEDURA: PG 111	PAG. 2 DI 3
CASTELMELLA (BS)	TITOLO CAMPIONAMENTO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE DI SUBSTRATI DI CAPTAZIONE AERIFORME	REV. N° 0 DATA 07/10/2020
CLASSIFICAZIONE	N° DI REGISTRAZIONE Allegato O	EMESSO DA RAQ

- UNI EN 13211:2003 per mercurio e UNI EN 14385:2004 per mercurio e metalli in flussi gassosi convogliati
- UNI EN 14902:2005 per metalli (As, Cd, Ni e Pb) in aria ambiente
- UNI EN 15841:2009 per deposizioni atmosferiche
- Decreto Ministeriale 06/09/1994 – Allegato 2° per fibre respirabili aerodisperse (analisi in MOCF)
- Decreto Ministeriale 06/09/1994 – Allegato 2B per fibre di amianto aerodisperse (analisi in SEM)

Il laboratorio declina ogni responsabilità in merito al campionamento non eseguito dal proprio personale.

4. CARATTERISTICHE DEI SUBSTRATI DI CAPTAZIONE

Il laboratorio è disponibile a fornire materiali adatti ai clienti che lo richiedano.

DETTAGLIO PER TIPOLOGIA DI OFFERTA

OFFERTA	MATERIALI CHE POSSONO ESSERE CONSEGNATI IN LABORATORIO
Analisi microinquinanti organici (IPA, PCB e PCDD/F) in flussi gassosi convogliati	Campioni solidi: membrane, ditali, resine adsorbenti e puf Campioni liquidi: condense e soluzioni di lavaggio
Analisi Benzo(a)pirene in aria ambiente	Filtri in fibra di quarzo o vetro (specifiche indicate nel dispositivo normativo di riferimento)
Analisi sostanze organiche volatili (SOV)	Fiale in carbone attivo
Formaldeide	Fiale in gel di silice con 2,4-dinitrofenilidrazina
Polveri, PM10, PM2.5	Filtri a membrana (specifiche indicate in dispositivi normativi di riferimento)
Analisi acido cloridrico (HCl), Ossidi di Azoto (NO _x), Ammoniaca (NH ₃), acido fluoridrico (HF)	Soluzione di assorbimento (specifiche indicate in dispositivi normativi di riferimento)
Analisi di mercurio e/o metalli (flussi gassosi convogliati)	Filtri e soluzioni di assorbimento (specifiche indicate in dispositivi normativi di riferimento)
Analisi di metalli (As-Cd-Ni-Pb) in deposizioni atmosferiche	Supporto di campionamento (bottiglia e imbuto come indicato in dispositivo normativo di riferimento)
Analisi fibre respirabili (MOCF)	Filtri in esteri misti di cellulosa (EMC) quadrettati oppure Cassette portafiltro precaricate con filtro in EMC quadrettato
Analisi fibre di amianto (SEM)	Filtri in policarbonato oppure Cassette portafiltro precaricate con filtro in policarbonato

5. TRASPORTO E CONSERVAZIONE DEL CAMPIONE

Tutti i campioni devono essere trasportati in contenitori puliti e che non permettano eventuali contaminazioni, perdita o danneggiamento dei campioni. Il laboratorio è disponibile a fornire materiali adatti ai clienti che lo richiedano.

INDAM LABORATORI SRL	Allegato O RIFERIMENTO PROCEDURA: PG 111	PAG. 3 DI 3
CASTELMELLA (BS)	TITOLO CAMPIONAMENTO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE DI SUBSTRATI DI CAPTAZIONE AERIFORME	REV. N° 0 DATA 07/10/2020
CLASSIFICAZIONE	N° DI REGISTRAZIONE Allegato O	EMESSO DA RAQ

Inoltre:

- Il laboratorio richiede che i campioni per l'analisi di IPA da emissioni in atmosfera siano trasportati al buio in condizioni refrigerate (non oltre +4 °C).
- Il laboratorio richiede che i campioni per l'analisi di SOV e formaldeide siano in condizioni refrigerate (non oltre +4 °C).
- Per i campioni sui quali sono richieste analisi di PCDD/F e PCB si richiede il trasporto al buio e a temperature non superiori a quelle ambientali (circa 25 °C).
- Per i campioni sui quali sono richieste analisi di Benzo(a)pirene in aria ambiente si richiede il trasporto al buio e a temperature non superiori a 20 °C.

Le condizioni di trasporto sono monitorate in fase di accettazione dei campioni.

Nel caso in cui il campione risulti alla verifica non conforme ai requisiti sopraindicati viene informato il cliente, che può decidere se proseguire con l'analisi o annullare il campione.

Qualora il cliente decida di procedere ugualmente è richiesta comunicazione scritta.

Gli scostamenti vengono registrati. Nel rapporto di prova viene indicato quali risultati possono essere stati influenzati dallo scostamento e viene inserita una dichiarazione in cui il laboratorio declina ogni responsabilità.